

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI OLIDATA S.P.A. APPROVA IL PROGETTO DI BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011

- ✓ Valore della produzione Euro 37,8 milioni (+84,6% rispetto al 31/12/2010);
- ✓ EBITDA negativo Euro 1,9 milioni (vs. EBITDA positivo Euro 1,0 milioni al 31/12/2010); EBITDA normalizzato¹ negativo Euro 2,3 milioni (vs. EBITDA¹ negativo Euro 9,8 milioni al 31/12/2010);
- ✓ Formazione di un ampio portafoglio ordini nel quarto trimestre 2011 con obiettivi di consegne penalizzati per le difficoltà di approvvigionamento per cause di forza maggiore (vd. inondazioni in Thailandia);
- ✓ PFN in aumento nella componente corrente per operazioni di factoring al servizio del circolante commerciale;
- ✓ Difficoltà di implementazione del Piano industriale e proposte di aggiornamento in coerenza al mutato contesto e alla luce della recente dinamica di impresa.

Andamento economico e reddituale

In data odierna il Consiglio di Amministrazione di Olidata S.p.A. coadiuvato dal Collegio Sindacale si è riunito per approvare il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011. Come commentato nel precedente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre u.s., i risultati economici della Società non riflettono ancora la ripresa della operatività aziendale, principalmente per le seguenti ragioni:

- il ritardo nella formale attivazione delle principali convenzioni della pubblica amministrazione italiana (PAM Italy): rispettivamente, Gara Consip – PC Desktop 10, Lotti 2 e 3 (valore effettivo di aggiudicazione pari a Euro 30,0 milioni), sottoscritta nel secondo trimestre 2011, unitamente al ritardo nella formazione di un portafoglio ordini da parte delle amministrazioni sottostanti; Gara Consip – Server 7, Lotti 1, 2 e 3 (valore effettivo di

¹ Normalizzazione del risultato reddituale per le componenti positive e negative non ricorrenti.

- aggiudicazione pari a Euro 11,3 milioni), sottoscritta nel primo trimestre 2012, causa anche il ricorso amministrativo con istanza cautelare (respinta) promosso da concorrente;
- il mancato contributo offerto dal mercato della pubblica amministrazione spagnola (PAM ES), nonostante l'impegno in termini di azioni di penetrazione commerciale da parte della controllata Olidata Iberica S.L., contando sul supporto e le competenze maturate dalla Società. In particolare, la controllata ha subito la cancellazione della Gara ISE Andalucía (valore effettivo di aggiudicazione pari a Euro 6,5 milioni, IVA esclusa), causa l'inadempimento del locale distributore nella prestazione di una garanzia bancaria;
 - il mancato contributo offerto dai mercati della pubblica amministrazione e dei grandi clienti EMEA (PAM e LA EMEA), unitamente a quello del mercato dei prodotti cd. private label (WB).

Parimenti, la Società ha subito ritardi nelle forniture di PC Desktop a causa di eventi naturali di eccezionale portata che hanno determinato fermi produttivi e ritardi nelle spedizioni (cit. inondazioni in Thailandia). Dall'altro lato la proroga della Gara Consip – PC Desktop 10 ha confermato l'accelerazione nella formazione di un più ampio portafoglio ordini registrata nella seconda metà del terzo trimestre 2011. In occasione del precedente Resoconto intermedio di gestione approvato il 14 novembre u.s. la Società ha dichiarato un obiettivo prudenziale di valore annuo della produzione pari a Euro 45 milioni, il cui mancato rispetto è imputabile alle suddette cause di forza maggiore che hanno ritardato gli obiettivi di consegna entro la fine dell'anno. Nel breve la Società è ricorsa a lavorazioni interne nell'unità produttiva italiana per ridurre il rischio di controparte, con positivo impatto occupazionale sull'indotto, ricavando un recupero di marginalità ma con prevalenti condizioni di pagamento non differite (incidenti sul capitale circolante commerciale).

Nondimeno, la Società ha registrato i seguenti eventi che supportano la dinamica reddituale dalla fine dell'esercizio 2011 con obiettivi di consegne PAM & LA Italy superiori a Euro 60 milioni:

- ha promosso un ricorso amministrativo in riferimento alla Gara Consip – PC Desktop 11, Lotti 1, 2 e 3, (valore effettivo di aggiudicazione pari a Euro 38,6 milioni, IVA esclusa), avverso i provvedimenti di aggiudicazione definitiva nei confronti del concorrente primo aggiudicatario. Il 2 febbraio u.s. è intervenuta l'estinzione del ricorso per rinuncia reciproca delle parti alle proprie pretese, seguente all'atto di recesso dai Lotti 2 e 3 del medesimo concorrente. La Società, dunque, è stata invitata alle procedure di collaudo in quanto

seconda aggiudicataria e resta in attesa dei provvedimenti di aggiudicazione definitiva a proprio favore dei medesimi Lotti (valore effettivo di aggiudicazione pari a Euro 31,3 milioni);

- ha ricevuto la proroga della Gara Consip – PC Desktop 10, Lotti 2 e 3, incrementata per un importo pari ai due quinti convenzionali (valore incrementale di aggiudicazione pari a Euro 12 milioni), nelle more della attivazione della Gara Consip – PC Desktop 11, Lotti 2 e 3;
- ha sottoscritto la Gara Intercent – ER PC Desktop 5 (valore effettivo di aggiudicazione pari a Euro 3 milioni);
- ha sottoscritto la Gara Consip – Server 7 (vd. *supra*);
- ha sottoscritto altri contratti di appalto minori (cit. Gara indetta dal Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria; Gara CNAF dell'INFN).

L'insieme dei suddetti fattori permette di riconsiderare i principali dati reddituali di consuntivo, inferiori alle attese nell'esercizio 2011, riflettendo fattori che hanno condizionato negativamente il processo di formazione del risultato economico complessivo.

Risultato economico complessivo: principali dati di sintesi

<i>Euro/000</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>Variazione</i>
Valore della produzione	37.750	20.447	17.302
Risultato operativo	(3.623)	(77)	(3.546)
Risultato di periodo	(2.091)	(419)	(1.672)

Pertanto, l'analisi dei medesimi dati reddituali normalizzati per le componenti positive e negative di reddito non ricorrenti evidenzia un risultato netto differenziale positivo di Euro 9,0 milioni:

Risultato economico complessivo normalizzato per le componenti reddituali non ricorrenti

<i>Euro/000</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>Variazione</i>
Valore della produzione (normalizzato)	37.113	9.994	27.119
Risultato operativo (normalizzato)	(4.000)	(10.930)	6.930
Risultato di periodo (normalizzato)	(2.279)	(11.272)	8.993

Le componenti positive di reddito non ricorrenti dell'esercizio 2010 sono rappresentate dallo stralcio del debito bancario oggetto di consolidamento dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti ai

sensi dell'art. 182-bis L.F. (l'“Accordo”), pari a Euro 9 milioni, nonché dallo stralcio del debito commerciale nei confronti del socio di maggioranza relativa, pari a Euro 2,8 milioni (nell'esercizio 2011 la Società ha invece registrato proventi non ricorrenti per Euro 645 migliaia, di cui Euro 586 migliaia relativi alla cessione del ramo di azienda PICAM, come previsto nell'Accordo medesimo). Le componenti negative di reddito non ricorrenti dell'esercizio 2010 sono state pari a Euro 900 migliaia, di cui Euro 754 migliaia relativi a consulenza strategica (nell'esercizio 2011 gli oneri non ricorrenti sono pari a Euro 483 migliaia, di cui Euro 218 migliaia per transazioni con il personale e Euro 189 migliaia per la svalutazione della partecipazione della controllata spagnola).

Posizione finanziaria netta

La Posizione finanziaria netta della Società registra nell'esercizio un aumento di Euro 4.176 migliaia, dato un incremento dell'indebitamento corrente di Euro 5.343 migliaia, imputabile principalmente a nuovi anticipi factoring per la cessione di crediti nei confronti della pubblica amministrazione italiana al servizio del capitale circolante commerciale.

Posizione finanziaria netta:

<i>Euro/000</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>Variazione</i>
Liquidità	130	1.394	(1.264)
Indebitamento finanziario corrente	7.614	3.535	4.079
Indebitamento finanziario corrente netto	7.484	2.141	5.343
Indebitamento finanziario non corrente	21.803	22.970	(1.167)
Indebitamento finanziario netto	29.287	25.111	4.176

Continuità aziendale

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, adottando i principi contabili relativi a una impresa in condizioni di funzionamento, seppure la Società nel corso del periodo chiuso a tale data e degli esercizi precedenti abbia maturato perdite anche di particolare entità.

Come sopra evidenziato la Società risulta aggiudicataria di gare e contratti che confermano una significativa ripresa dell'attività commerciale. Nondimeno, viste le difficoltà di implementazione del Piano industriale, relative sia al mutato contesto di riferimento, affetto da un deterioramento della situazione economica, sia alla recente dinamica societaria, che rende incerta la piena

condivisione di una *partnership* di lungo termine con il socio di maggioranza relativa Acer, la Società ha avviato delle consultazioni con il ceto bancario allo scopo di ricercare la più alta condivisione delle linee guida e delle azioni da attuare per continuare nel percorso di risanamento intrapreso. Tali consultazioni hanno ad oggetto anche il rapporto con il socio di maggioranza relativa, assunto che il contratto di fornitura commerciale sottoscritto nel dicembre 2010 non ha finora trovato esecuzione e che tale circostanza può rappresentare un evento rilevante ai sensi dell'Accordo medesimo. Inoltre, il mancato rispetto dei parametri finanziari e di eventuali altre clausole insistenti sui finanziamenti in essere al 31 dicembre 2011 può determinare la risoluzione e/o il recesso e/o la decadenza del beneficio del termine ai sensi dell'Accordo. Ne è derivato un confronto con il ceto bancario nell'ambito del quale la Società ha proposto talune revisioni del Piano industriale che, nel confermare il posizionamento competitivo sul mercato PAM e LA Italy, caratterizzato da una storicità positiva di aggiudicazione di gare e contratti nonché da minore dipendenza dalle sinergie commerciali e industriali ipotizzate con il socio di maggioranza relativa (per converso rinuncia ai mercati EMEA e WB) e nel mantenimento dell'operatività nel mercato SOHO + OEM, prevede una netta riduzione del perimetro dei ricavi di vendita e della copertura geografica. Parimenti, la Società ha attuato una riduzione della leva operativa in linea con le attuali prospettive economiche e con la prevista riduzione del perimetro dei ricavi di vendita. In particolare, la Società ha realizzato risparmi di costi operativi per circa Euro 1 milione annuo all'inizio dell'esercizio 2012, in anticipo rispetto all'obiettivo comunicato in occasione del precedente Resoconto intermedio.

L'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'aggiornamento del Piano industriale allegato al progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre rappresenta un punto chiave nel processo di ristrutturazione intrapreso dalla Società. Come detto, tale aggiornamento prende a riferimento le principali informazioni a fondamento del vigente Piano industriale. Il principale fattore di discontinuità aziendale è rappresentato dalla *partnership* commerciale ipotizzata con il socio di maggioranza relativa: nel breve termine la Società ha fatto ricorso a forniture *multisourcing* nei confronti di fornitori *Tier-1* nonché ripristinato le lavorazioni interne in Italia per ridurre il rischio di controparte.

Le considerazioni sopra evidenziate portano il management della Società a valutare positivamente eventuali nuove *partnership* per supportare gli obiettivi commerciali e assicurare in ogni caso il supporto alla crescita di medio – lungo termine.

Eventi successivi al 31 dicembre 2011

Si evidenziano i seguenti fatti di rilievo avvenuti successivamente alla fine dell'esercizio e prima dell'approvazione del progetto di Bilancio:

- in data 30 gennaio u.s. la Società ha reso nota l'aggiudicazione definitiva relativa alla Gara a procedura aperta per la stipula di una Convenzione con l'Agenzia Regionale per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER, ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale dell'Emilia Romagna n. 11 del 24 maggio 2004, per la fornitura fino a un quantitativo massimo di 8.000 di PC Desktop, dispositivi opzionali e servizi connessi. La relativa Convenzione della durata di mesi nove, ha un valore effettivo di aggiudicazione pari a Euro 3 milioni, IVA esclusa, per accettare gli ordinativi di fornitura delle pubbliche amministrazioni regionali, nei limiti e fino alla concorrenza del suddetto quantitativo massimo;
- in data 3 febbraio u.s. la Società ha reso nota la stipula della Convenzione relativa alla Gara a procedura aperta per la fornitura di Server e dei servizi connessi e opzionali, Lotti 1, 2 e 3, della durata di mesi sei, prorogabili fino a ulteriori mesi sei, per accettare gli ordinativi di fornitura delle pubbliche amministrazioni, avente un valore effettivo di aggiudicazione pari a Euro 11,3 milioni, IVA esclusa. Come precedentemente comunicato, lo scorso mese di dicembre il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ha respinto la domanda cautelare proposta da un concorrente contro Consip S.p.A., avverso i provvedimenti di aggiudicazione definitiva a favore di Olidata S.p.A. dei Lotti 1 e 2 della sopradetta Gara, e fissato l'udienza di merito al 23 maggio p.v.;
- con Decreto del Tribunale Amministrativo per il Lazio sul ricorso n.ro di registro generale 9647 del 2011 depositato il 2 febbraio u.s. è intervenuta l'estinzione del ricorso per rinuncia reciproca delle parti alle proprie pretese, seguente all'atto di recesso dai Lotti 2 e 3 del medesimo concorrente. La Società, dunque, è stata invitata alle procedure di collaudo in quanto seconda aggiudicataria e resta in attesa dei provvedimenti di aggiudicazione definitiva a proprio favore dei medesimi Lotti, aventi un valore effettivo di aggiudicazione pari a Euro 31,3 milioni, IVA esclusa, per una fornitura totale, nei limiti e fino alla concorrenza di 65.000 PC Desktop;
- il 12 marzo u.s. la Società ha partecipato alla Gara Consip – AQ PC per l'aggiudicazione di appalti specifici per la fornitura in acquisto di PC Desktop a basso impatto ambientale e dei



servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, avente un valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro pari a Euro 132,6 milioni, della durata di 18 mesi. L'eventuale aggiudicazione di uno o più appalti specifici è attesa per l'inizio del 2013.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5, DEL D.LGS. N° 58/98

A seguito di specifica richiesta della CONSOB alla Società formulata, mediante lettera del 22 aprile 2010, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/98 e relativa alla pubblicazione mensile di informazioni rilevanti sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Olidata S.p.A., si precisa quanto segue:

1. **il grado di rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni singola altra clausola dell'indebitamento di Olidata S.p.A. comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del valore assunto dai parametri di riferimento di dette clausole:** sono in essere (al 31 dicembre 2011) i seguenti:

- art. 10.1.2 – Parametri Finanziari, l'Accordo sanziona la violazione da parte della Società, in relazione a un Bilancio di esercizio, anche di uno solo dei valori rispetto a dati parametri finanziari fissati dall'Accordo, che saranno verificati dalla Società di Revisione, in relazione agli anni del Piano dal 2011 al 2018, su base annuale con riferimento al Bilancio d'esercizio della Società a partire dall'esercizio sociale al 31 dicembre 2011.
Si evidenzia di seguito il mancato rispetto dei Parametri Finanziari di cui all'Allegato "L" dell'Accordo:

Accordo: All. L - Parametri Finanziari		
Euro/000	2011 Piano	2011 Consuntivo
Flusso di Cassa Servizio Debito	10.696	45
Servizio del Debito	(9.823)	(1.140)
Flusso di Cassa a Servizio Debito (Cum)	13.008	45
Servizio del Debito (Cum)	(9.863)	(1.140)
Debt Service Coverage Ratio (DSCR)	1,1 x	(0,0)
Debt Service Coverage Ratio Cumulato (DSCR)	1,3 x	(0,0)
EBIDTA	5.050	(1.903)
Quota Interessi	(1.149)	(798)
Interest Coverage Ratio	4,4 x	n/a
PFN ex Linee di Factoring	10.641	22.839
Patrimonio Netto	5.102	1.611
PFN/Equit Ratio	2,1x	14,2
PFN/EBITDA	2,1x	n/a

- art. 5.1 – l'Accordo contempla, tra l'altro, una clausola di *Stand Still* rappresentante l'impegno di talune Banche dell'Accordo a concedere la normale operatività sulle Linee di Scoperto di Conto Corrente, in base ai Contratti Originari, con rinnovo automatico di anno in anno, sotto condizione del rispetto dei Parametri Finanziari (vd. *supra*);
- ulteriori clausole – a norma dell'Accordo, gli altri Eventi Rilevanti che possono determinare la risoluzione e/o il recesso e/o la decadenza del beneficio del termine contemplano talune

clausole tipiche dei contratti di finanziamento collegati ad istituti concorsuali (art. 10.1.1 – Mancato pagamento; art. 10.1.3 – Inadempimento di altre obbligazioni; art. 10.1.4 – Non veridicità delle dichiarazioni e garanzie; art. 10.1.5 – Cross-default; art. 10.1.6 – Escussione dei Crediti di Firma; art. 10.1.8 – Indisponibilità di linee al servizio del circolante; art. 10.1.9 – Deterioramento grave del merito creditizio; art. 10.1.10 – Insolvenza); e una clausola specifica riferita alla relazione commerciale e societaria della Società con il socio di maggioranza relativa (art. 10.1.7 – Cessazione o modifica dell'Accordo Acer e/o del rapporto con Acer);

- ulteriori impegni – a norma dell'Accordo, la Società si obbliga altresì a rispettare ulteriori impegni tipici dei contratti di finanziamento collegati a istituti concorsuali (art. 8.4 – *Status*; art. 8.5 – *Auditing*; art. 8.6 – art. Salvaguardia dei beni; art. 8.7 – Coperture assicurative; art. 8.8 – Osservanza della legge; art. 8.9 – Modifica delle attività; art. 8.10 – Divieto di costituzione o concessione di vincoli; art. 8.11 – Divieto di ulteriore indebitamento; art. 8.12 – *Negative pledge*; art. 8.13 – *Pari passu*; art. 8.14 – Patrimoni destinati; art. 8.15 – Atti di disposizione; art. 8.16 – Distribuzione di dividendi, rimborso del capitale e di finanziamento soci; art. 8.17 – Riduzione del capitale sociale; art. 8.18 – Operazioni straordinarie; art. 8.19 – Atti relativi al Piano; art. 8.20 – Oneri informativi e documentali; art. 8.21 – Continuità nell'applicazione dei principi contabili; art. 8.22 – Modifiche del Piano); e un impegno specifico riferito all'immobile di proprietà della Società (art. 8.2.1 – Dismissione dell'Immobile da Dismettere).

Qualora si verifichi anche un solo Evento Rilevante a norma dell'Accordo e questo sia ancora in essere, le Banche dell'Accordo potranno, inviando apposita comunicazione alla Società, dichiarare che si è verificato un Evento Rilevante e: a) recedere dall'Accordo; o b) dichiarare la Società decaduta dal beneficio del termine; e/o qualora l'Evento Rilevante sia imputabile a Olidata S.p.A.: c) dichiarare l'Accordo risolto di diritto in conformità al disposto dell'art. 1456 cod. civ.; o d) risolvere l'Accordo in conformità al disposto dell'art. 1453 cod. civ..

2. **l'approvazione e/o lo stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del gruppo Olidata:** il piano di ristrutturazione del debito finanziario del Gruppo Olidata è stato regolarmente approvato dal Ceto Bancario, perfezionandosi in data 16 dicembre 2010. In data 15 febbraio 2011 la Società ha ricevuto notizia dell'avvenuto deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Forlì del decreto di omologazione del sopracitato Accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis L.F.. L'Accordo ha ad oggetto l'Esposizione Netta della Società verso le Banche dell'Accordo, pari ad Euro 21.427 migliaia, di cui Euro 20.637 migliaia sotto forma di Esposizione Consolidata e Euro 791 migliaia sotto forma di Linee di Scoperto di Conto Corrente. L'Esposizione Consolidata, a sua volta, si compone di Euro 11.962 migliaia sotto forma di *Amortizing Facility* e Euro 8.674 migliaia sotto forma di *Bullet Facility*.

3. **lo stato di implementazione del piano industriale di Olidata, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti:** la tabella sottostante riporta gli scostamenti registrati delle principali voci economiche al 31 dicembre rispetto a quanto previsto nel Piano industriale allegato all'Accordo:

Conto Economico (in migliaia di Euro)	previsione 2011 da P.I.	2011 consuntivo	Scostamenti su 2011
Valore della Produzione	120.055	37.750	(82.305)
Costo del venduto	(102.339)	(33.798)	68.541
<i>% sul valore della produzione</i>	-85,2%	-89,5%	-83,3%
Trasporto & Installazione	(4.735)	(535)	4.200
<i>% sul valore della produzione</i>	-3,9%	-1,4%	-5,1%
Assistenza Tecnica	(913)	(727)	186
<i>% sul valore della produzione</i>	-0,8%	-1,9%	-0,2%
Oneri Diversi di gestione	(3.939)	(2.596)	1.343
<i>% sul valore della produzione</i>	-3,3%	-6,9%	-1,6%
Costo del Personale	(3.079)	(1.997)	1.082
<i>% sul valore della produzione</i>	-2,6%	-5,3%	-1,3%
EBITDA	5.050	(1.903)	(6.953)
<i>EBITDA %</i>	<i>4,2%</i>	<i>-5,0%</i>	<i>8,4%</i>
Ammortamenti	(627)	(1.095)	(468)
Accantonamenti	(183)	(625)	(442)
EBIT	4.240	(3.623)	(7.863)

Come precedentemente comunicato in data 12 marzo 2012, la Società resta impegnata entro breve termine a presentare e negoziare con le Banche dell'Accordo un aggiornamento del Piano industriale. Nelle more della presentazione e negoziazione del nuovo Piano la Società ha richiesto e ottenuto dalle Banche di astenersi dall'eventuale esercizio dei diritti loro spettanti ai sensi dell'Accordo sino al 31 marzo 2012. Vista la necessità di un ulteriore periodo per la definizione del nuovo piano, la Società ha richiesto alle Banche dell'Accordo una proroga di tale termine, restando inteso che l'eventuale nuova adesione delle Banche medesime alla richiesta della Società ha il fine unico di consentire alla Società di finalizzare il nuovo piano e non rappresenta affidamento in relazione alla condotta bancaria dopo la scadenza dei suddetti termini e avuto riguardo al nuovo piano.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Olidata S.p.A., Sig.ra Marinella Rossi, attesta, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. n. 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS-EU, il cui significato e contenuto, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005, sono illustrati a seguito:

- Risultato operativo: definito come la differenza tra il Valore della produzione e i costi d'acquisto dei beni, le variazioni delle rimanenze, il costo dei servizi esterni, il costo per godimento dei beni di terzi, il costo del lavoro, altre spese operative, la svalutazione crediti, gli ammortamenti e gli accantonamenti;
- Posizione finanziaria netta: rappresenta la somma algebrica tra Finanziamenti quota a breve più Debiti verso banche più Finanziamenti quota a lungo meno Liquidità.

La Relazione finanziaria annuale, comprendente il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, la Relazione sulla gestione con l'indicazione della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5 sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede della Società e tramite circuito NIS presso la Borsa Italiana, nonché sul sito Internet www.olidata.com sezione "Investor Relations". Le Relazioni del Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione saranno messe integralmente a disposizione del pubblico insieme alla Relazione finanziaria annuale.

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ATTIVITA'	31-dic-11	31-dic-10
Attività non correnti		
Attività immateriali:		
- Attività immateriali a vita definita	690.155	1.207.334
	690.155	1.207.334
Attività materiali:		
fabbricati	9.384.424	9.752.312
impianti e macchinario	4.296	7.424
attrez.industriali e commerciali	13.095	19.413
	9.401.815	9.779.149
Altre attività non correnti:		
- Partecipazioni	90.494	279.085
- Crediti	1.386.554	2.773.109
- Diverse	15.451	15.451
- Altre attività'	41.022	127.595
	1.533.521	3.195.240
Attività fiscali differite	5.472.827	2.578.389
Totale Attività non correnti	17.098.318	16.760.112
Attività correnti		
- Rimanenze di magazzino	8.194.479	6.783.188
- Crediti commerciali netti	19.235.843	9.882.371
- Crediti tributari	70.505	78.845
- Altri crediti	285.071	82.918
- Altre attività'	199.560	245.214
- Cassa e disponibilità bancarie	129.970	1.394.435
Totale Attività correnti	28.115.428	18.466.971
TOTALE ATTIVITA'	45.213.746	35.227.083

PASSIVITA'	31-dic-11	31-dic-10
Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.346.000	2.346.000
Riserve	1.437.884	1.857.205
Riserva per app.pr.contabili	(81.636)	(60.969)
Utili / perdite esercizi precedenti		
Risultato di periodo	(2.090.926)	(419.321)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.611.322	3.722.915
Passività non correnti		
- Finanziamenti, quota a lungo termine	21.802.549	22.969.586
- Benefici a dipendenti (TFR)	140.384	254.741
- Altre passività	19.477	113.960
- Debiti tributari		186.062
- Fondi per rischi ed oneri	68.525	57.396
Totale Passività non correnti	22.030.935	23.581.745
Passività correnti		
- Finanziamenti, quota a breve termine	1.166.503	1.166.503
- Debiti verso banche	6.446.999	2.367.895
- Debiti commerciali	10.702.773	1.998.167
- Altri passività	98.070	188.246
- Debiti tributari	2.642.334	1.740.841
- Fondi per rischi ed oneri	104.878	56.574
- Altri debiti	409.932	404.197
Totale Passività correnti	21.571.489	7.922.423
TOTALE PASSIVITA'	43.602.424	31.504.168
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	45.213.746	35.227.083

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31-dic-2011	31-dic-2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.009.970	19.969.499
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.289.344	(10.631.313)
Altri ricavi e proventi	1.450.338	11.109.034
Valore della produzione	37.749.652	20.447.220
Acquisti di beni	(33.654.445)	(8.615.846)
Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci	(143.366)	(874.747)
Servizi esterni	(3.380.591)	(5.147.063)
Godimento beni di terzi	(182.203)	(251.250)
Costo del lavoro	(1.996.790)	(2.595.771)
Costo del lavoro - Componente non ricorrente		
Altre spese operative	(295.476)	(1.946.937)
Svalutazione crediti	(519.943)	(52.388)
Ammortamenti	(1.095.136)	(983.837)
Accantonamenti	(104.878)	(56.574)
Risultato Operativo	(3.623.176)	(77.193)
Proventi finanziari netti	418.195	509.033
Oneri finanziari netti	(1.780.382)	(2.732.080)
Risultato ante imposte	(4.985.363)	(2.300.240)
Imposte correnti		
Imposte differite/anticipate	2.894.437	1.880.919
Risultato di periodo	(2.090.926)	(419.321)
Prospetto del risultato complessivo rilevato nel periodo	31-dic-2011	31-dic-2010
Risultato del periodo	(2.090.926)	(419.321)
Altre componenti di Conto Economico complessivo		
Utili/perdite attuariali derivanti da Piani a Benefici definiti	(81.636)	(60.969)
Totale altre componenti di Conto Economico complessivo	(81.636)	(60.969)
Risultato complessivo rilevato nel periodo	(2.172.562)	(480.290)

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA

	31-dic-2011	31-dic-2010
UTILE DI PERIODO	(2.090.926)	(419.321)
Ammortamenti	1.095.136	983.837
Accantonamenti per oneri non ricorrenti	0	
Accantonamento fondo rischi ed oneri ed altri accanton.	74.782	153.746
Ricavi da alienazione immobilizzazioni	(592.467)	2.512
Costo del lavoro - Componente non ricorrente		
Accantonamenti per rischi e svalutazioni	1.913.411	52.388
Accantonamento trattamento fine rapporto	98.262	133.864
Accantonamento imposte prepagate/differite	(2.894.437)	(1.880.919)
Flussi di cassa generati dalla gestione corrente	(2.396.239)	(973.893)
Variazioni intervenute nelle attività e passività di esercizio:		
Rimanenze	(2.511.291)	11.699.237
Crediti commerciali	(8.430.198)	17.245.380
Altri crediti	(193.813)	419.610
Altre attività	132.227	373.125
Debiti verso fornitori	8.704.606	(8.963.134)
Altri debiti	721.166	(1.648.315)
Utilizzo trattamento fine rapporto	(212.619)	(152.013)
Utilizzo fondo rischi ed oneri	(120.227)	(500.398)
Utilizzo fondo rischi su crediti	(56.662)	(1.314.162)
Altre passività	(184.659)	(343.051)
Totale delle variazioni intervenute nelle attività e passività di esercizio	(2.151.470)	16.816.279
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)	(4.547.709)	15.842.386
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(195.977)	(260.252)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	587.822	2.801
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	0	(1.898)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	391.845	(259.350)
Variazioni di Patrimonio Netto	(20.667)	(60.969)
Variazione dei finanziamenti a medio lungo termine	(1.167.037)	19.470.077
Variazione debiti verso banche a breve termine	4.079.104	(34.143.928)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	2.891.400	(14.734.820)
FLUSSO DI CASSA NETTO DI PERIODO/ESERCIZIO	(1.264.465)	848.217
Disponibilità liquide nette ad inizio periodo	1.394.435	546.218
Flusso di cassa netto di periodo/esercizio	(1.264.465)	848.217
Disponibilità liquide nette a fine periodo/esercizio	129.970	1.394.435

Olidata è il principale produttore italiano di Personal Computer. Fondata nel 1982, vanta centinaia di migliaia di sistemi installati e propone numerose linee di PC, adatti a tutte le esigenze, dalla famiglia alla grande azienda. Grazie alle moderne tecnologie impiegate, ai continui investimenti in ricerca e sviluppo e all'adozione dei severi canoni del sistema di qualità ISO9001 per la progettazione e la produzione, i Personal Computer Olidata garantiscono qualità e affidabilità senza paragoni. Olidata si distingue inoltre per essere stata la prima azienda del settore ad introdurre in Italia il sistema *Build to Order*, che permette di produrre i personal computer in base alle effettive richieste e consente quindi un'estrema flessibilità produttiva e adattabilità alle esigenze specifiche dei clienti e alla costante evoluzione del mercato.

Per ulteriori informazioni sulla Società e i prodotti è possibile consultare il sito Internet all'indirizzo: www.olidata.it > *Investor Relations*.

Per ulteriori informazioni: **Dr. Nicola Ceccaroli**
tel. +39.0547.419.111; e-mail: infofin@olidata.it